Allegato 2

CITTA' DI TORINO

AREA 3
DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

VARIAZIONE AL P.R.G.

(ai sensi del comma 12 lettere b) ed f) dell'art. 17 L.U.R. 56/1977 e s.m.i.)
Intesa Stato Regione (ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i.)

Lavori di adeguamento e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità con rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura presso il Complesso Museale di Villa della Regina

Strada Comunale Santa Margherita, 79

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Teresa Pochettino

COLLABORATORI GRAFICI

Geom. Roberto Aragno

RESPONSABILE TECNICO

Arch. Giuseppe Colombo

COLLABORATORI TECNICI

Arch. Silvia Summa
Arch. Stefania Maula

gennaio 2025

ELABORATO 1)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il presente provvedimento riguarda le opere edili funzionali all'implementazione e al miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità con la rimozione delle barriere fisiche e cognitive nell'area fondiaria del Complesso Museale di Villa della Regina, ubicata nella Circoscrizione Amministrativa n.8 (San Salvario - Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia), sita in Strada Comunale Santa Margherita, 79, della Città.

In particolare, l'intervento consiste nella realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo e nella sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord.

Vista aerea - Villa della Regina , Strada Comunale Santa Margherita, 79, Torino.

La Direzione Regionale Musei Piemonte – Ministero della cultura, in considerazione alle criticità che il sito citato presenta in tema di ACCESSIBILITA', e dato atto del crescente numero di visitatori che accedono all'area dopo la riapertura del complesso Museale nel 2006, ha commissionato e acquisito la redazione di un progetto esecutivo per l'implementazione e il miglioramento dell'accessibilità generale e dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

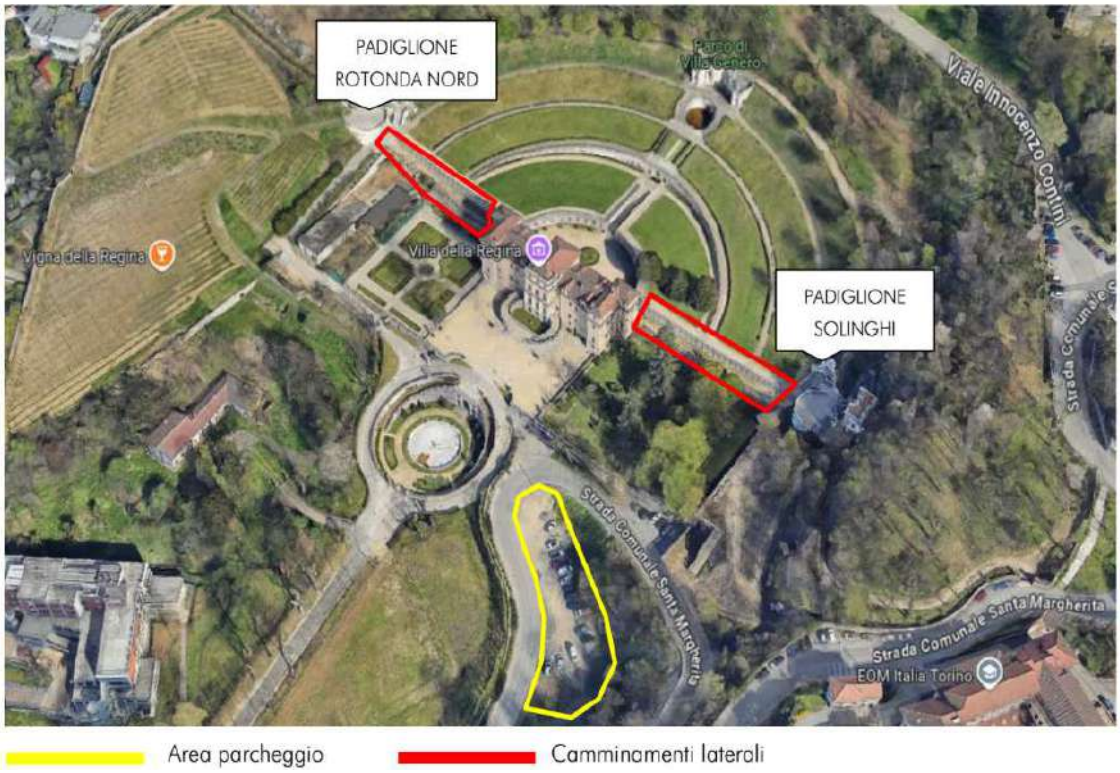
Il sito allo stato attuale è caratterizzato dalla mancanza di una linea di trasporti pubblici che consenta all'utente, abile o con disabilità, di accedere al complesso museale dall'ingresso principale, in Strada Comunale Santa Margherita n°79. Attualmente i mezzi di trasporto si fermano al Piazzale Villa della Regina e il pubblico per accedere alla Residenza sabauda deve passare, quando è aperto, dal viale aulico o risalire per 500 metri su Strada Santa Margherita sino al civico n°79.

Per entrambi i casi i percorsi di accesso al complesso museale sono caratterizzati da pendenze superiori al 20% non accessibili per persone con disabilità. Si rileva inoltre la mancanza di un'idonea area parcheggio dedicata al complesso museale che consenta al pubblico di raggiungere la Villa in autonomia, con i mezzi privati. Attualmente il museo, per le persone con disabilità, mette a

disposizione dei posti auto interni al complesso, raggiungibili dal carraio n°79, previa autorizzazione dei gestori del sito museale. Ad oggi esiste un'area sterrata, prospiciente l'ingresso principale che viene usata quotidianamente, e impropriamente, per la sosta dei mezzi. L'area citata, non è delimitata ed è di pertinenza del complesso demaniale "Villa della Regina" ed è censita al Catasto Terreni nel Foglio 1332 - Particella 176.

I camminamenti pedonali che collegano il corpo di fabbrica della "Villa della Regina" ai due padiglioni, Solinghi e Rotonda Nord, hanno una pavimentazione in sterrato con una pendenza superiore al 15% che li rende impraticabili alle persone con disabilità.

Tutto ciò premesso, il progetto proposto per il complesso museale della "Villa della Regina"si pone l'obiettivo di risolvere le criticità rilevate, attraverso gli interventi progettuali proposti ed evidenziati nella grafica di seguito riportata sotto descritti:



1) Realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo (area individuata al NCEU al foglio 1332, par. 176), con la realizzazione di un apposito percorso pedonale, protetto da transenne e privo di barriere architettoniche, che consentirà all'utente di uscire dall'area di sosta e di attraversare la strada comunale, nonché la realizzazione di banchine destinate ad accogliere le future fermate del trasporto pubblico;

2) Sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord (area individuata al NCEU al foglio 1313, par. 85) al fine di provvedere all'abbattimento delle barriere architettoniche attualmente presenti.

Dato atto che il bene in oggetto risulta sottoposto ai disposti di tutela ai sensi del D.lgs 42/2004 s.m.i. Parte II in forza del provvedimento espresso con DM 07/12/1910 e DM 16.04.1984, e che la località interessata dall'intervento ricade altresì in area tutelata ai sensi dell'art. 136, comma 1,

lettera d) del D.lgs 42/2004 in forza del D.M. 11.11.1952 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nell’ambito del Comune di Torino ”.

In relazione al progetto sopra richiamato, con nota del 14 ottobre 2024 (prot. in arrivo n. 3421), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Liguria su istanza del Ministero della Cultura – Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte di Torino, effettuata in data 23 settembre 2024 (prot. n. 5703-P), ha richiesto agli Enti e alle Amministrazioni interessate l'accertamento di conformità urbanistico-edilizia, ai sensi del D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994 e s.m.i., per i lavori in oggetto, per tale scopo è stata attivata la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata in modalità “asincrona” ai sensi dell’art. 14 comma 2 e dell’art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell’articolo 13 del D.Lgs. 76/2020.

Il citato Provveditorato Interregionale per le OO.PP. ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità “asincrona”, con termine per rendere la determinazioni il 13 novembre 2024.

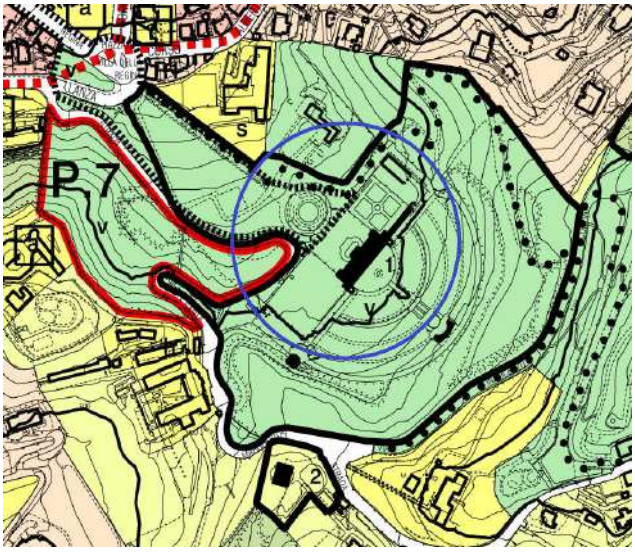
La Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, con nota del 18 ottobre 2023, prot. in arrivo n. 3482, ha quindi richiesto al Comune di Torino l’accertamento di conformità urbanistico-edilizia dell’intervento che vede interessare l’area sita all’interno della Circoscrizione Amministrativa n.8 (San Salvario - Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia), in Strada Comunale Santa Margherita, 79, Torino.

Il Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata della Città di Torino, ha pertanto avviato la verifica delle opere previste al fine di accertare la coerenza con le indicazioni del Piano Regolatore Generale e con i Piani e Strumenti Urbanistici Sovraordinati.

VERIFICA CONFORMITÀ URBANISTICA

Verifiche relative al P.R.G.

L’area oggetto di accertamento ricade nella Circoscrizione Amministrativa n.8 (San Salvario - Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia), sita in Strada Comunale Santa Margherita, 79, della Città ed è classificata, dal Piano Regolatore Generale vigente, come



Area per Servizi (articolo 8 punto 15 comma 61 delle NUEA del P.R.G.) classificata come area normativa S “*Area a verde pubblico, a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all’uso pubblico*” contraddistinta dalla lettera “v” le cui attività di servizio consentite vengono riportate all’art. 3 punto 7 “Attività di servizio” lettera *v) giardini, aree verdi per la sosta e il gioco, parchi naturali e attrezzati e servizi connessi, comprensivi di eventuali ambiti conservati ad uso agricolo; attrezzature sportive al coperto e all'aperto, attrezzature per il tempo libero.*

Più precisamente:
L'intervento n.*1 - Realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo,* si colloca in una zona normativa che il P.R.G. vigente destina a "Parco naturale della Collina - P7" (art. 22 delle NUEA) e come Area per servizi "S" lettere "v - *Parchi pubblici urbani e comprensoriali"* (v. art. 8, punto 15, commi 63 delle NUEA Volume I di P.R.G. - Servizi sociali ed attrezzature di interesse generale (art. 22 LUR)).

Mentre l'intervento n.*2 - Sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord,* si colloca in una zona "Consolidata Collinare di tipo R7" (art. 16 delle NUEA) classificata dal PRG vigente in Area Normativa per servizi "S" lettera "v" *Aree per spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport* (v. art. 8, punto 15, comma 62 delle NUEA Volume I di PRG - Servizi zonali ed attrezzature a livello comunale per insediamenti residenziali, produttivi, direzionali, commerciali e turistico ricettivi (art. 21 LUR)).

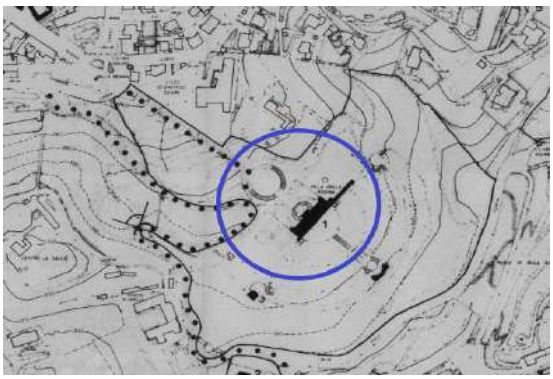


Figura 2 - Estratto illustrativo Edifici di interesse storico Tav.2 Foglio 50
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_2_2000_f50_0.pdf

Dall'analisi della Tav. 2,Edifici di interesse storico (tav.2) l'immobile viene individuato quale *Edificio di particolare interesse storico - Edificio di Gran Prestigio.* L'area interessata dall'intervento n.1 è delimitata dalla Strada Comunale Santa Margherita individuata come *Percorso storico collinare.*

Allegato B al P.R.G. "Norme sull'assetto idrogeologico e di adeguamento al P.A.I."

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (ALL.3-3DORA)

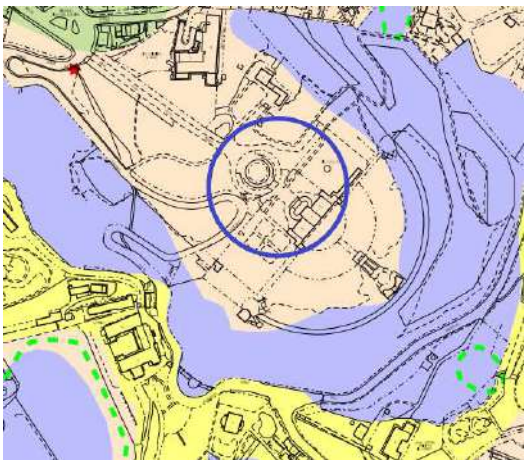


Figura 2 – Estratto illustrativo All.3-3 Dora Foglio 13b

IIIb3 (C)

L'area in oggetto, inclusa nel foglio 13*b* dell'All. 3 al P.R.G., ricade sotto il profilo idrogeomorfologico nella classe III, nella sottoclasse IIIb3 (C) (Pericolosità tra media ed elevata).
La sottoclasse IIIb3 (C) Comprende i settori dei versanti collinari o situati al piede di versanti, che le condizioni di acclività e/o la natura del substrato, hanno fatto ritenere esposti a rischio di instabilità, e sono edificati. La stessa, inoltre, comprende *"aree già compromesse e profondamente modificate nelle loro caratteristiche geomorfologiche naturali.[...] In questa sottoclasse sono esclusivamente ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia (di cui all'allegato A, punto 5 e all'art. 4 lettera d) - con la precisazione che per tale ultima tipologia sono esclusi gli interventi indicati alle lettere d1.a), d1.b) e d5), nonché la costruzione di piscine".*

Al comma 32. inoltre viene specificato che: *"Sono inoltre ammessi lavori di manutenzione e/o ristrutturazione della rete stradale e delle reti tecnologiche esistenti. Detti lavori sono subordinati alle seguenti di prescrizioni:*

a) Qualsiasi intervento che comporti lavori di scavo o di movimento terra dovrà essere tempestivamente risarcito con adeguate opere di contenimento e/o sostegno e di drenaggio;

b) Non è ammessa la realizzazione di nuovi terrapieni ma solo di eventuali interventi di stabilizzazione e di drenaggio di quelli già esistenti;

c) Nel caso di scavi i materiali di risulta non potranno essere accumulati ma dovranno essere trasferiti in aree di discarica in conformità ai disposti di legge.

d) I lavori di manutenzione/ristrutturazione dovranno essere effettuati avendo cura di non compromettere la funzionalità dei sistemi di drenaggio naturali ed artificiali già presenti. [...]

Comma 34. Qualsiasi intervento, fatto salvo quanto specificato al capitolo 1 comma 9 del presente allegato, deve essere preceduto in ogni caso da uno specifico studio idrogeomorfologico e geotecnico ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 e del D.M. 14.1.2008 mirato a definire le condizioni di pericolosità e di rischio e a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione, che valuti la compatibilità dell'intervento in progetto con la situazione geologica locale e dell'area geologicamente significativa al contorno, in sintonia con quanto previsto dagli artt. 12, 14 e 19 delle Norme di Attuazione del Progetto di PAI".

Variante 100 comparto geologico

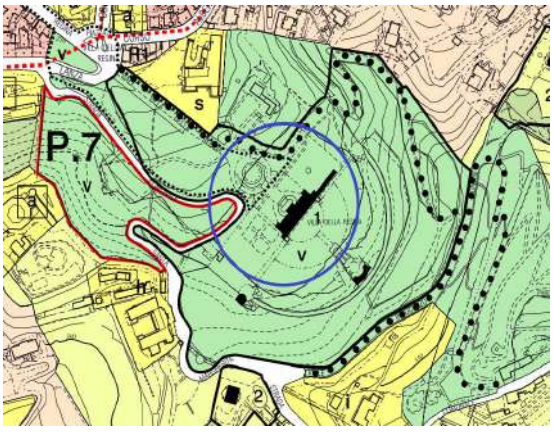


Figura 3 - Estratto illustrativo Individuazione dei corsi d'acqua minori Foglio 9a e 13b

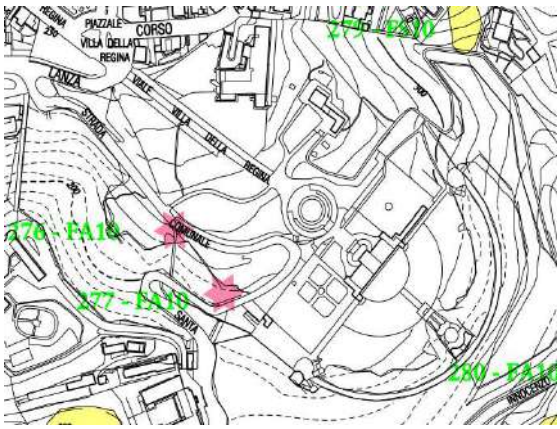


Figura 4- Estratto illustrativo Elaborato L - Carta dei dissesti di versante Foglio 13b

Dall'analisi delle tavole allegate alla Variante 100 - Comparto Geologico - parte integrante del PRG vigente dal 06/11/2008, si rileva che dalla tavola illustrativa di *Individuazione corsi d'acqua minori,* l'area in oggetto non risulta lambita o attraversata da corsi d'acqua.

Mentre dall'Elaborato L - *Carta dei dissesti di versante* viene individuata una frana puntuale attiva in prossimità dell'intervento 1.

Tuttavia, i tracciati rappresentati negli elaborati hanno carattere indicativo, pertanto si rimanda sempre alla verifica in sito e al confronto con i Servizi competenti.

Frana puntuale attiva - FA

LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Piano Territoriale Regionale (P.T.R.)

Per quanto attiene gli strumenti di pianificazione sovraordinati, in data 21 luglio 2011 con D.C.R. n. 122-29783 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) che fornisce gli indirizzi generali le strategie e gli obiettivi per lo sviluppo del territorio regionale, indica le azioni da intraprendere per il loro perseguimento e ne affida l'attuazione, attraverso momenti di verifica e di confronto, agli enti che operano a scala provinciale e locale.

Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)

PPR - PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
http://webgis.arpa.piemonte.it/ppr_storymap_webapp/
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/paesaggio/piano-paesaggistico-regionale-ppr

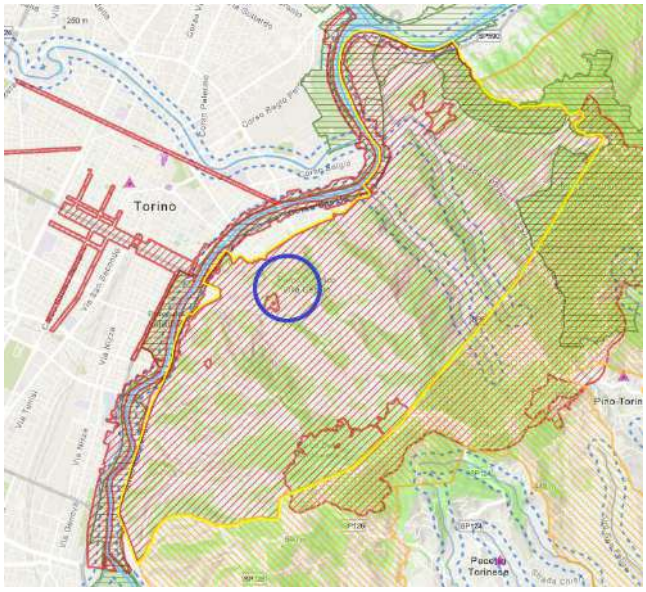


Figura 5a- Estratto Tavola P2– beni paesaggistici

Dall'esame del PPR emerge quanto segue:

Tavola P.2 Beni paesaggistici: l'area in oggetto ricade all'interno della zona collinare dichiarata di notevole interesse pubblico quale bene ex L.1497-39 e **tutelata ai sensi del art. 136, c. 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004.**

CODICE MINISTERIALE: 10265
CODICE REGIONALE: A141
RUBRICA: Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nell'ambito del Comune di Torino
PROVVEDIMENTO: D.M. 11/11/1952
D.M. 11 novembre 1952

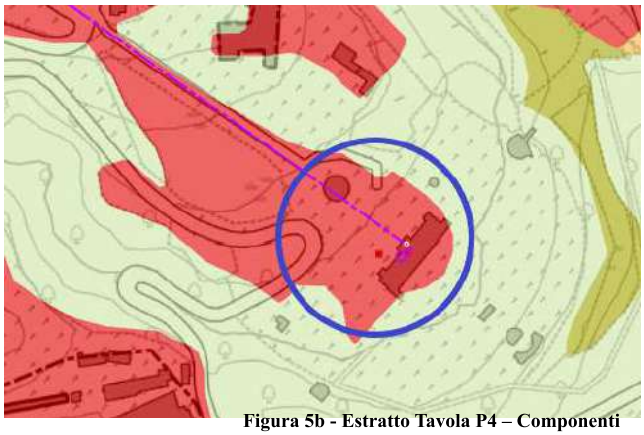


Figura 5b - Estratto Tavola P4 – Componenti paesaggistiche

Tavola P.4 Componenti Paesaggistiche: l'area in oggetto è circondata, per quanto concerne le *componenti naturalistico - ambientali,* da un "Territorio a prevalente copertura boscata" (art. 16 comma 2 delle NdA del PPR); per quanto riguarda le *componenti morfologico - insediative* l'immobile in oggetto è ricompreso tra le "componenti morfologiche urbane consolidate dei centri maggiori (m.i.1)" normate dall'art. 35 delle NdA del PPR.

Il PPR individua nelle NdA, nella Tavola P4 e negli Elenchi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera *e.* tutte le componenti storico-culturali (articoli 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29), così come le componenti percettivo-identitarie (articoli 30, 31, 32) e le aree caratterizzate da elementi critici e con detrazioni visive (art. 41).

Analizzando la componente *Villa della Regina e le sue pertinenze* si rileva che questa rientra tra:

Elenco 6. Centri e nuclei storici (art. 24)
*SS26 - Rifondazioni o trasformazioni urbanistiche di età moderna (tra cui Residenze Sabaude e pertinenze, art. 33): Residenza Sabauda. Villa della Regina (**Sito unesco**).*

Prescrizione: [...] "comma *IV. per i centri urbani connotati dal disegno territoriale sabaudo o da residenze appartenenti al sistema della corona di delitie, prevedendo interventi di valorizzazione da attuarsi secondo uno studio paesaggistico esteso ai complessi architettonici dell'intero sistema, con le loro proiezioni viarie, gli spazi urbani connessi, i relativi parchi e giardini".*

Elenco 8. Ville, giardini e parchi, aree ed impianti per il loisir e il turismo (art. 26)
SS37- Sistemi di ville, giardini e parchi: Villa della Regina 3601 (segnalata tra gli elementi e i luoghi di notevole valore (V)).

Prescrizione: [..] al fine della loro conservazione e valorizzazione *"sono consentiti, anche in relazione a una diversa destinazione d'uso compatibile con le caratteristiche del bene, esclusivamente interventi coerenti con le valenze storiche e paesaggistiche del sistema della villa, del giardino e del parco e delle sue componenti (architettoniche, vegetali, idriche, topografiche e ambientali), che non interferiscano con prospettive, visuali e allineamenti consolidati e siano comunque realizzati nel rispetto dei criteri descritti al comma 4"* (v. art. 26 delle NdA del PPR)

Elenco 12. Belvedere, bellezze panoramiche, siti di valore scenico ed estetico (art. 30)
AS -Assi prospettici + EP - Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica + FC - Fulcri del costruito: Villa della Regina (segnalata tra gli elementi e i luoghi di notevole valore (V)).

Direttive: *I piani settoriali e i piani territoriali provinciali e locali, per quanto di rispettiva competenza, [...] provvedono a: [...] definire le misure di attenzione da osservarsi nella progettazione e costruzione di edifici, attrezzature, impianti e infrastrutture e nella manutenzione della vegetazione d'alto fusto o arbustiva.* (v. art. 30 delle NdA del PPR)

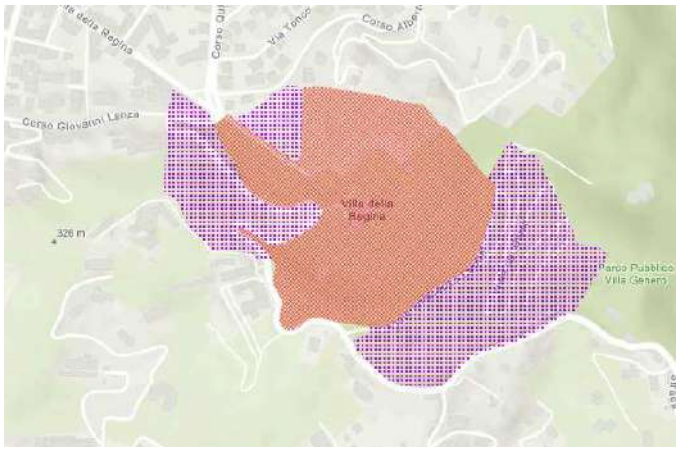


Figura 5c - Estratto Tavola P5 – i siti unesco, i siti di interesse comunitario (SIC) e le zone a protezione speciale (ZPS)

Siti inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO - Residenze Sabaude
Buffer zone Residenze
Core zone Residenze

Tavola P5 – i siti unesco, i siti di interesse comunitario (SIC) e le zone a protezione speciale (ZPS): l'immobile e la sua pertinenza fanno parte del sito seriale UNESCO "Le residenze sabaude". Il PPR riconosce i luoghi e gli elementi identitari costituenti principale patrimonio storico-culturale e architettonico e li evidenzia nella tavola P5 mostrando i perimetri dei Siti (*core zone*) e le relative aree esterne di protezione (*buffer zone*) inseriti nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO.

L'art. art. 33- *Luoghi ed elementi identitari* delle NdA prescrive che: "*All'interno dei Siti (core zone) di cui al comma 2, lettera a., punti I e II:*
a. gli eventuali interventi edilizi o di realizzazione delle infrastrutture sono finalizzati alla conservazione, valorizzazione e fruizione del sito; quelli eccedenti il restauro e risanamento conservativo sono subordinati alla predisposizione di studi e analisi estesi a un contesto paesaggistico adeguato, ai fini della verifica della loro compatibilità paesaggistica e ambientale anche con riferimento alla tutela delle visuali di cui al comma 4; tale verifica deve trovare puntuale ed esplicito riscontro negli elaborati progettuali che devono riportare contenuti analoghi a quelli previsti dalla relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005, ancorché gli interventi non siano ricompresi in ambiti tutelati ai sensi della Parte Terza del Codice; [...]
Nei Siti (core zone) e nelle relative aree esterne di protezione (buffer zone) di cui al comma 2, lettera a., punto III, in aggiunta a quanto previsto dalle norme del Ppr, si rimanda ai contenuti delle Linee guida operative approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 26-2131 del 21 settembre 2015",

Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.2)

PTC2 - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/territorio-urbanistica/pianificazione-territoriale/ptc2-vigente

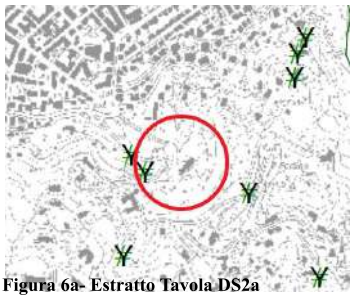


Figura 6a- Estratto Tavola DS2a Carta dei dissesti - Ambito Nord 5 - Riquadro 2

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/territorio/dwd/pianificazione-territoriale/ptc2/allegato1/dissesti/atlante_allegati_ptc_25000_AmbitoNord5-Riquadro2.pdf

Figura 6b- Estratto visualizzazione GISTavola 5.1 - Quadro del dissesto idrogeologico, dei Comuni classificati sismici e degli abitati da trasferire e consolidare

Il quadro del dissesto contenuto negli strumenti urbanistici già adeguati al PAI è riportato dal PTC2 ed è contenuto nell'elaborato del Piano 5.1 e negli elaborati dell'Allegato 1 DS2a e DS2b (con contenuto a rilevanza prescrizionale) ed è normato all'art. 50 delle NdA del PTC2. Dall'analisi di quest'ultimo emerge che l'area interessata dall'intervento n. 1 è soggetta a Frana Attiva.

Il PTC2 riporta nella tavola 3.2, a titolo orientativo, i beni culturali situati nel territorio provinciale che richiedono adeguata tutela e valorizzazione da considerare nella redazione del proprio PRGC, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/1977. In questo caso, Villa della Regina viene individuata quale bene culturale normato all'art. 31 delle NdA del PTC2.

CONCLUSIONI DELLE VERIFICHE RELATIVE ALLA COMPATIBILITA' URBANISTICA

In merito alle verifiche di compatibilità urbanistica ed edilizia relativamente alle opere oggetto del progetto la Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito e la Divisione Edilizia Privata ha dato riscontro con nota prot. part. n. 3505 del 21 ottobre 2024 e prot. part. n. 3661 del 31 ottobre 2024, rilevando la difformità degli interventi previsti e nel contempo richiedendo integrazioni in merito *"agli aspetti idrogeomorfologici-geotecnici ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 e del D.M.*

14.1.2008 mirato a definire le condizioni di pericolosità e di rischio e a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione".

Nei pareri sopra richiamati, inoltre, per gli aspetti urbanistici si è rilevata la parziale difformità rispetto al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente in particolare per quanto riguarda le disposizioni di cui all'art.22 comma 12 e all'art.19 comma 8 delle NUEA per gli aspetti di seguito richiamati.

Nello specifico, l'area di intervento compresa in parte tra le Aree destinate a Parco naturale della collina, normate dall'art.22 delle NUEA di PRG, che al comma 12 vieta all'interno del parco di:

- *costruire nuovi edifici e strutture stabili o temporanee (salvo quelle previste dal piano esecutivo del parco);*
- *ridurre a coltura le aree boschive;*
- *alterare la morfologia e l'assetto idrogeologico del territorio*".

ed in parte per servizi pubblici "S" normati dall'art 19 delle NUEA di P.R.G, che non ammette il superamento del limite massimo di quanto indicato al comma 8 "*Nelle aree a verde e a parco (v. art.8 - Area S lettera "v") sono ammesse unicamente le aree a parcheggio in fregio a sedi stradali per la profondità di m.10 dal filo strada,".*[…].

Mentre, relativamente agli aspetti edilizi nei pareri sopra citati sono state richieste integrazioni relativamente agli aspetti idrogeomorfologici-geotecnici attraverso uno studio mirato alla definizione delle condizioni di pericolosità del sito con accorgimenti tecnici e di mitigazione, agli aspetti dell'accessibilità al fine del superamento ed eliminazione delle Barriere Architettoniche, nel rispetto del Regolamento Edilizio e del Regolamento del Verde Pubblico e Privato.

Considerato che i Servizi della Città, nonché gli Enti interessati dall'intervento, hanno espresso parere, segnalando la necessità di integrazioni al fine di allineare l'intervento alla normativa di riferimento ed hanno indicando specifiche prescrizioni (nota prot. 4215 del 15/10/2024 Città di Torino - Divisione Verde e Parchi C.A.V. - Commissione Aree Verdi, assunta il 30/10/2024 con prot. 3636, nota prot.n. 97095 del 28.10.2024 della Società SMAT, nota prot. n. 10407 del 29.10.2024 con allegati della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, nota prot. 51081 del 29/10/2024 Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Geologico (pervenuta al settore in data 29/10/24 prot,3623), pareri prot. n. 25150 del 04.11.2024 della Città di Torino – Servizio Viabilità e Coordinamento Cantieri), con nota pervenuta l'11 novembre, prot. arr. 3780, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. ha sospeso i termini e richiesto al proponente di provvedere alla trasmissione delle integrazioni richieste entro il 15 novembre 2024.

Con nota pervenuta in data 22 novembre 2024 (ns. prot. arr. 3944) il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. ha trasmesso le integrazioni documentali emerse nell'ambito della Conferenza e ha comunicato la riapertura dei termini allo scopo di recepire le determinazioni dei soggetti interessati, entro la nuova scadenza del 26 novembre 2024.

Il Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata della Città di Torino, con nota prot. part. n. 3973 del 25 novembre 2024, ha riconfermato il precedente parere di parziale conformità urbanistica; relativamente alla conformità per gli aspetti edilizi il parere è stato condizionato alla prescrizione del posizionamento di parapetti anticaduta anche in corrispondenza del muro di contenimento a monte del nuovo parcheggio

In data 23 dicembre 2024, prot.arr. 4356, il Provveditorato sopra citato ha rilevato che sono stati acquisiti dalle Amministrazioni coinvolte esclusivamente atti di assenso con alcune prescrizioni ed indicazioni, ha condiviso i pareri favorevoli delle Amministrazioni (allegati al fascicolo tecnico), tra i quali quello della Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Geologico (prot. 199605 del 26/11/2024), del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità della Città di Torino - Servizio Viabilità e Coordinamento cantieri (prot.n. 27270 del 26/11/2024) e Divisione infrastrutture - Unità operativa Urbanizzazione (prot.n. 27180 del 26/11/2024), della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (prot. n. 34146-P del 27.11.2024) con allegato il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (prot. n. 23041-P del 22.11.2024), della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali (prot. n. 11448 del 28.11.2024), della Società IRETI (prot. n. RT018704 del 02.12.2024) e SMAT S.p.A. (prot.n. 97095 del 28.10.2024), nonché quello della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e territorio, Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (classif. 11.70. CONF_URB/ 10/2024) con il quale viene espressa favorevolmente la volontà di Intesa Stato Regione ai sensi degli art.2 e 3 del D.P.R. 383/94.

Con la stessa nota è stato dato atto della conclusione della conferenza dei servizi, con esito favorevole, ed è stata avanzata richiesta alla Città di Torino di produrre la Deliberazione di Consiglio Comunale di recepimento nel Piano Regolatore delle necessarie modifiche in accoglimento della localizzazione dell'opera.

Rilevato che, dalla relazione geologica e geotecnica pervenuta dal Ministero della Cultura (prot. MIC|MIC_DRM_PIE|11/11/2024/0007139-P, assunta agli atti con prot. 3791 del 11 novembre 24), tenuto conto dei pareri sopra citati, nello specifico quelli regionali da parte della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Geologico (prot. 199605 del 26 novembre 2024) e della Direzione Ambiente, Energia e territorio, Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, nonché del contributo della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, si evince che il sito oggetto dell'intervento non presenta rischi sotto l'aspetto idraulico, né sono stati individuati indizi riferibili a fenomeni di dissesto gravitativo, in atto o quiescenti, lungo i versanti.

Inoltre, si fa presente che sono pervenuti:
- con nota del 28 novembre 2024 (assunto con prot. arr. 121 del 14 gennaio 2025), il parere favorevole condizionato della Commissione Locale Paesaggio alla realizzazione delle opere in esame, che ha rilevato la *"conformità dell'intervento proposto alle prescrizioni contenute nel provvedimento di dichiarazione di interesse pubblico ed ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, nonché alle specifiche prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 pubblicato sul B.U.R. il 19 ottobre 2017, ritenuto che lo stesso non reca pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino prot. n. 23041 del 22 novembre 2024, che qui si intendono integralmente riportate."* (inserito nell'allegato 3)
- con nota del 15.01.2025 pro. 142 il riscontro favorevole alle richieste espresse nel precedente parere (prot.arr. 4215 del 15 ottobre 2024) da parte della Divisione Verde e Parchi della Città di Torino (allegato n.3), con indicazione di verifica in fase di esecuzione. (inserito nell'allegato 3)

Le prescrizioni e indicazioni contenute nei pareri sopra citati, in particolare dei Servizi della Città quali la Divisione Verde e Parchi, il Servizio Viabilità, Coordinamento Cantieri e Unità Operativa Urbanizzazioni dovranno essere recepite nella fase di realizzazione dell'opera.

Le indicazioni espresse nei pareri rilasciati congiuntamente dalle Divisioni componenti il Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata (note: prot. part. n. 3505 del 21 ottobre 2024, prot. part. n. 3661 del 31 ottobre 2024 e nota prot. part. n. 3973 del 25 novembre 2024) dovranno trovare riscontro nelle fasi successive di attuazione e conduzione dell'opera, per gli aspetti idrogeomorfologici e geotecnici, secondo quanto disposto dall'Allegato B del PRG delle NUEA del PRG vigente, con particolare attenzione a quanto previsto nel punto 5 delle premesse dello stesso, con l'individuazione del soggetto referente che garantisca le comunicazioni e l'attivazione delle azioni necessarie all'eventuale sgombero dell'area, in funzione della procedura che dovrà essere definita con il Servizio di Protezione Civile Comunale.

Tenuto conto dell'esito della Conferenza dei Servizi, richiamati i pareri favorevoli sopra citati da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, risulta necessario procedere all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di apposito provvedimento di deroga ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i. e ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i. rispetto ai presupposti dell'articolo 22 comma 12 e dell'art.19 comma 8 delle N.U.E.A. del P.R.G. Volume I, che comporta la variazione al P.R.G. in vigore ai sensi dell'art.17 comma 12 lettere b) e f) della Legge Urbanistica Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977.

In considerazione delle ridotte tempistiche imposte dal finanziamento che rientra nell'ambito del PNRR (M1C3-I.1.2-3 - ASSE 1.2), così come comunicato dai Proponenti, occorre procedere con urgenza al perfezionamento dell'iter in corso.

INDICAZIONI CONCLUSIVE

Per quanto sopra espresso in merito alle condizioni di deroga ed alla luce delle ulteriori prescrizioni di carattere tecnico ed ambientale, da osservare nell'esecuzione di opere interessanti l'area del Complesso Museale di Villa della Regina, ubicata nella Circoscrizione Amministrativa n.8 (San Salvario - Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia), sita in Strada Comunale Santa Margherita, 79, della Città, ritenendo che il presente provvedimento riveste carattere di pubblica utilità, si rileva la necessità di procedere alla modifica dello strumento urbanistico generale, nello specifico del volume I delle NUEA del P.R.G., ai sensi del comma 12 lettere b) ed f) dell'art. 17 della Legge Urbanistica Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., nello specifico

- con l'inserimento del nuovo comma 33 all'art. 19 - Area S con prescrizioni particolari "***Per il Complesso Museale di Villa della Regina***", sito in Strada Comunale Santa Margherita, 79,

33 ubicato in Area per Servizi pubblici "S", normata dal presente articolo, sono ammessi gli interventi relativi alla nuova area parcheggio ed il superamento del limite massimo della profondità di m.10, dello stesso, dal filo stradale. Tali interventi sono espressamente consentiti con specifica intesa Stato-Regione, ed approvati con provvedimento del Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (n……) ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.. Le

presenti disposizioni prevalgono su quelle delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del fascicolo I eventualmente in contrasto rispetto a quanto definito nel precedente comma 8 del presente articolo.

- con l'inserimento del nuovo comma 14 all'art. 22

"*Parte del "parco naturale della collina P7" occupata dal complesso Museale di Villa della Regina* "

14 Per il "Complesso Museale di Villa della Regina", ubicato in Strada Comunale Santa Margherita, 79, all'interno del parco naturale della collina P7, sono ammessi gli interventi espressamente consentiti con specifica intesa Stato-Regione ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.. Le presenti disposizioni prevalgono su quanto definito nelle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del fascicolo I di cui al precedente comma 12 del presente articolo.

La soluzione progettuale inerente alla realizzazione della nuova area a parcheggio risulta ammissibile a seguito del recepimento delle prescrizioni derivanti dai pareri allegati al provvedimento citato , richiamate nella deliberazione del Consiglio Comunale n……. del……., e di quanto previsto dall'allegato B delle NUEA, capitolo 1, del PRG vigente .

Il provvedimento, oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale, ha rilevanza esclusivamente comunale e non presenta incompatibilità con i Piani sovracomunali vigenti.

Detto atto, con l'approvazione delle modifiche alle NUEA, consentirà al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta e la Liguria di procedere all'approvazione del progetto proposto in difformità alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

Successivamente all'approvazione del provvedimento di approvazione delle modifiche delle NUEA, in conformità alla variazione sopra descritta, si procederà alla modifica del volume I delle NUEA del P.R.G, con l'introduzione del nuovi commi 33 all'articolo 19 - "***Per il Complesso Museale di Villa della Regina***", e 14 all'art.22 - "***Parte del "Parco naturale della collina P7" occupata dal complesso Museale di Villa della Regina***".

Le integrazioni degli articoli 19 e 22 sono riportate negli specifici elaborati n.11 e n. 13 allegati al presente fascicolo e di seguito riportati:

Il presente fascicolo di variazione si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa;
2. Estratto planimetrico della Situazione Fabbricativa, con evidenziazione in giallo dell'area oggetto di variazione, in scala 1:1.000;
3. Documentazione fotografica;
4. Estratto della Tavola n. 1 del P.R.G. "Azzonamento. Legenda", Foglio 0 (parte);
5. Estratto planimetrico della Tavola n. 1 del P.R.G. "Azzonamento. Aree normative e destinazioni d'uso", Foglio 13b (parte),
   STATO ATTUALE, in scala 1:5.000;

6. Estratto planimetrico dell'Allegato Tecnico n. 3 del P.R.G. "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, Foglio 13b (parte),
   STATO ATTUALE, in scala 1:5.000 e relativa legenda;
7. Estratto planimetrico dell'Allegato Tecnico n. 7 del P.R.G. "Fasce di rispetto", Foglio 13b (parte),
   STATO ATTUALE, in scala 1:5.000 e relativa legenda
8. Estratto planimetrico dell'Allegato Tecnico n. 14 del P.R.G. "Immobili soggetti a vincolo ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i. (già Leggi n. 1089 del 1 giugno 1939 e n. 1497 del 20 giugno 1939 e s.m.i.)" Foglio 9a, 9b, 13a, 13b (parte),
   STATO ATTUALE, in scala 1:10.000 e relativa legenda;
9. Estratto planimetrico dell'Allegato Tecnico n. 15 del P.R.G. "Area di interesse archeologico e paleontologico", Foglio unico (parte),
   STATO ATTUALE, in scala 1:20.000 e relativa legenda;
10. Fascicolo I delle N.U.E.A.: articolo 19 Aree per Servizi,
    STATO ATTUALE
11. Fascicolo I delle N.U.E.A.:articolo 19 Aree per Servizi - comma 33 - Prescrizioni particolari "***Per il Complesso Museale di Villa della Regina***",
    VARIAZIONE;
12. Fascicolo I delle N.U.E.A.: articolo 22 Aree a parco naturale della collina,
    STATO ATTUALE
13. Fascicolo I delle N.U.E.A.: articolo 22 Aree a parco naturale della collina - comma 14 "***Parte del "Parco naturale della collina P7" occupata dal complesso Museale di Villa della Regina***", per la Realizzazione di una nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo,
    VARIAZIONE.

N.B:all'atto di deliberazione da parte del Consiglio Comunale vengono allegati, per facilità di lettura, i pareri rilasciati dalle Amministrazioni interessate, acquisiti nell'ambito dello svolgimento della Conferenza dei Servizi, dal procedimento di Intesa Stato Regione con i quali sono state impartite ulteriori prescrizioni per l'esecuzione di opere per gli specifici interventi allegati alla nota di trasmissione atti da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria di seguito elencati:

Allegato 1 - Pareri acquisiti con prot. arr. 4373 del 23.12.2024

- PRTO.REGISTRO UFFICIALE.2024.0010468
- parere prot. n. 3505 del 21.10.2024 (assunto agli atti con prot. n. n. 8287 del 22.10.2024) della Città di Torino – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
- nota prot.n. 97095 del 28.10.2024 della Società SMAT
- note prot. n. 10407 del 29.10.2024 con allegati (assunta agli atti con prot. n. 8543 del 29.10.2024) e prot. n. 11448 del 28.11.2024 (assunta agli atti con prot.n.9598 del 28.11.2024) della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali

- pareri prot. n. 25150 del 04.11.2024 (assunto agli atti con prot. n.8748 del 04.11.2024) e prot.n. 27270 del 26.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. 9530 del 27.11.2024) della Città di Torino – Servizio Viabilità e Coordinamento Cantieri
- pareri prot. n. RT018496 del 26.11.2024 e prot. n. RT018704 del 02.12.2024 della Società IRETI
- parere prot. n. 34146-P del 27.11.2024 della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con allegato parere prot. n. 23041-P del 22.11.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
- parere prot. n. 199605 del 26.11.2024 della Regione Piemonte – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (assunto agli atti con prot. n. 9533 del 27.11.2024)
- parere prot. n. 3973 del 25.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. n.9506 del 26.11.2024) della Città di Torino – Divisione Edilizia Privata
- parere prot. n. 27180 del 26.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. n. 9536 del 27.11.2024) della Città di Torino – Unità Operativa Urbanizzazioni;

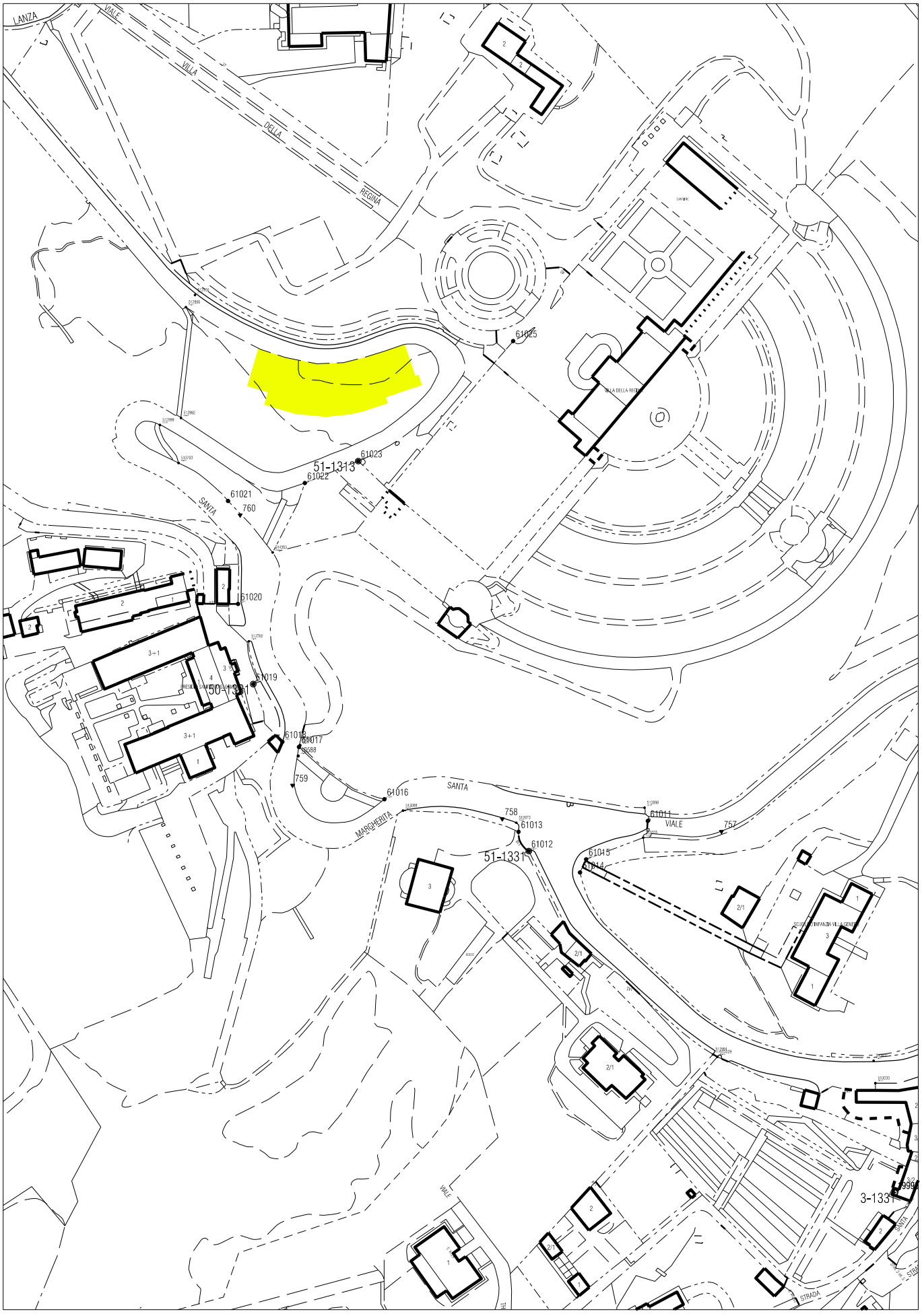
Allegato n. 3 - Pareri acquisiti con prot. n. 121 del 14/01/2025 e prot. 142 n.15/01/2025

- parere prot. n 121 del 14.01.2025 parere della Commissione Locale Paesaggio
- parere prot. n 142 del 15.01.2025 parere della Divisione Verde e Parchi della Città di Torino.

ELABORATO 2)

ESTRATTO DELLA SITUAZIONE FABBRICATIVA IN SCALA 1:1000 CON EVIDENZIAZIONE DELL'AREA OGGETTO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE FABBRICATIVA



AREA OGGETTO DELLA VARIAZIONE

Estratto Scala 1:2000

ELABORATO 3)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Individuazione punti di ripresa fotografica

Foto 1

Foto 2

Foto 3

Foto 4

ELABORATO 4)

ESTRATTO DELLA TAVOLA N. 1 DEL P.R.G.
“AZZONAMENTO, LEGENDA”
FOGLIO 0 (PARTE)

Città di Torino

Nuovo Piano Regolatore Generale

Progetto: Gregotti Associati Studio

Augusto Cagnardi

Pierluigi Cerri

Vittorio Gregotti

Architetti

il Sindaco

il Segretario Generale

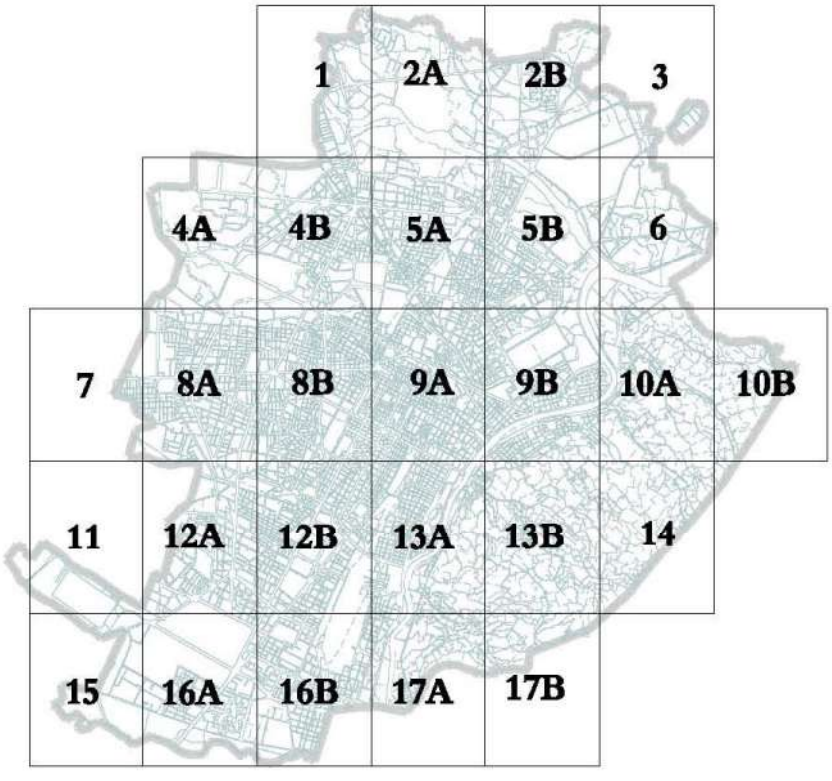
Azzonamento Legenda

Tavola n. 1

Foglio n. 0

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 Maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 31 Dicembre 2024.



0 50m 250m

Cartografia numerica

Aggiornamento 30 Settembre 2024 a cura del CSI-Piemonte

Scala 1:5000

Legenda

Aree per Servizi

Servizi pubblici S

Servizi zonali (art.21 LUR):

V — Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport

Aree a Parco

Parchi collinari: P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8, P9, P10, P11, P12, P13, P14, P15, P16.

Edifici di interesse storico

Edifici di particolare interesse storico
con segnalazione del gruppo di appartenenza:

1 Edifici di gran prestigio

Altre prescrizioni

Dividente

N.B. I limiti delle fasce di rispetto sono riportati a titolo indicativo e dovranno essere verificati in sede esecutiva

0 50m 250m

Scala 1:5000

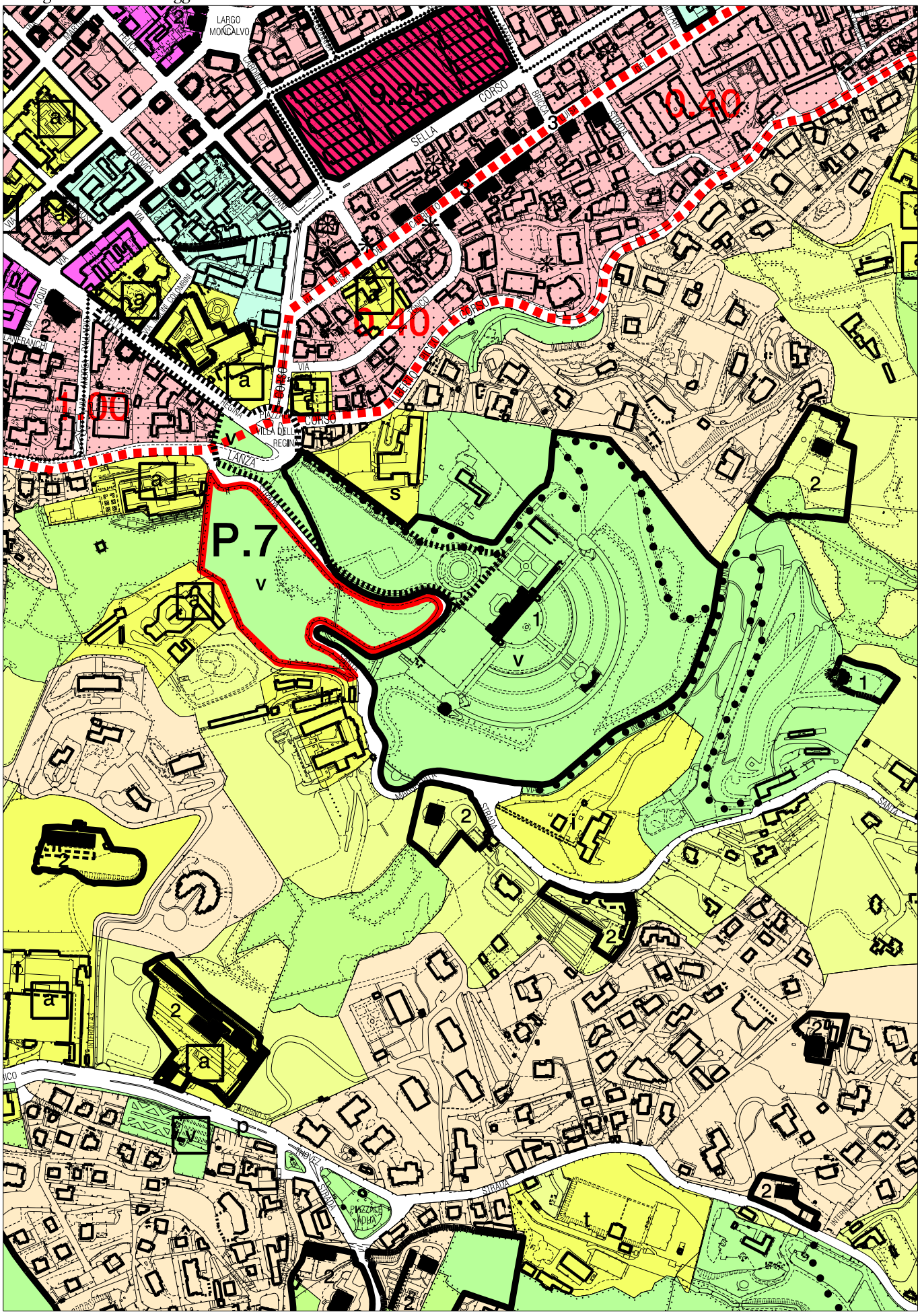
Cartografia numerica
Aggiornamento Giugno 2008 a cura del C.S.I. - Piemonte.

ELABORATO 5)

ESTRATTO PLANIMETRICO DELLA TAVOLA N.1 DEL
P.R.G. “AZZONAMENTO AREE NORMATIVE E
DESTINAZIONI D’USO”
FOGLIO 13b (PARTE) IN SCALA 1:5.000

STATO ATTUALE

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 31 Dicembre 2024
Cartografia numerica: Aggiornamento 30 Settembre 2024 a cura del C.S.I. - Piemonte.



Estratto TAVOLA 1, fogli 9B e 13B (parte) del P.R.G.

STATO ATTUALE

ELABORATO 6)

ESTRATTO PLANIMETRICO
DELL'ALLEGATO TECNICO N. 3 DEL P.R.G.
"CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E
DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA"
FOGLIO 13b (PARTE) IN SCALA 1:5.000
E RELATIVA LEGENDA

STATO ATTUALE

Città di Torino

PRG

Piano Regolatore Generale

Allegati Tecnici

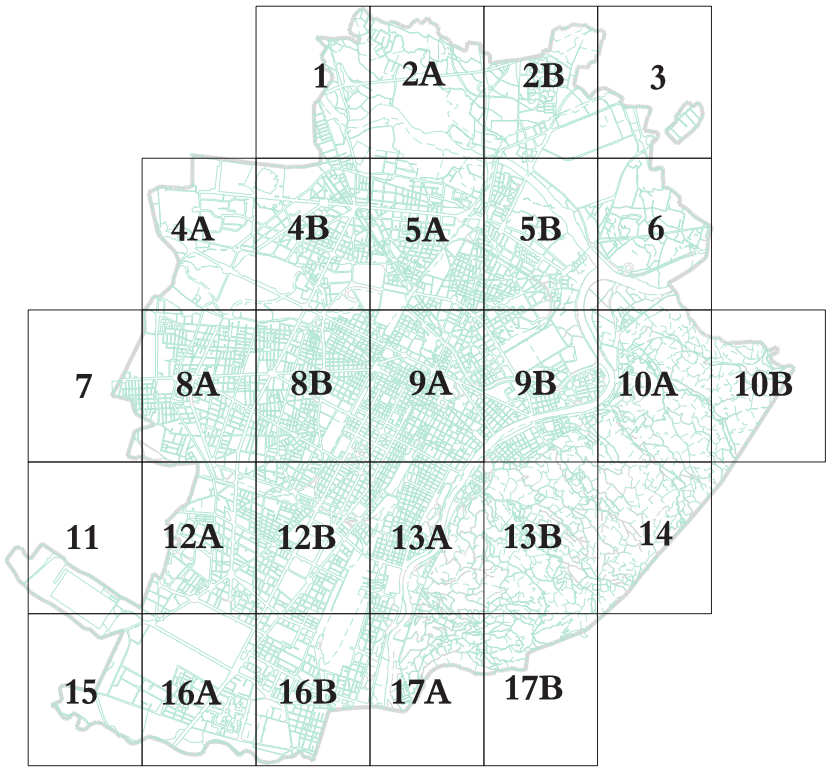
Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

Tavola n. 3 e 3/DORA

Foglio n.

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 31 Dicembre 2013.
Carta di sintesi: elaborazione Marzo 2008 aggiornata con la Variante al PRG n. 222



0 50m 250m

Scala 1:5000

Cartografia numerica
Aggiornamento Anno 1997 a cura del C.S.I. - Piemonte

00_blocco_legenda_3_e_dora.dgn 10/04/2015 13.06.05

LEGENDA

Parte Piana *Classi e sottoclassi*		*Parte Collinare* *Classi e sottoclassi*
	I (P)	
	II (P)	*II1 (C)*
	IIIa (P)	*II2 (C)*
	IIIa1 (P)	*II3 (C)*
	IIIb2 (P)	*IIIa (C)*
	IIIb2a (P)	*IIIa1 (C)*
	IIIb2b (P)	*IIIb1 (C)*
	IIIb3 (P)	*IIIb2 (C)*
	IIIb4 (P)	*IIIb3 (C)*
	IIIb4a (P)	*IIIb4 (C)*
	IIIc (P)	*III4 (C) - Eel*

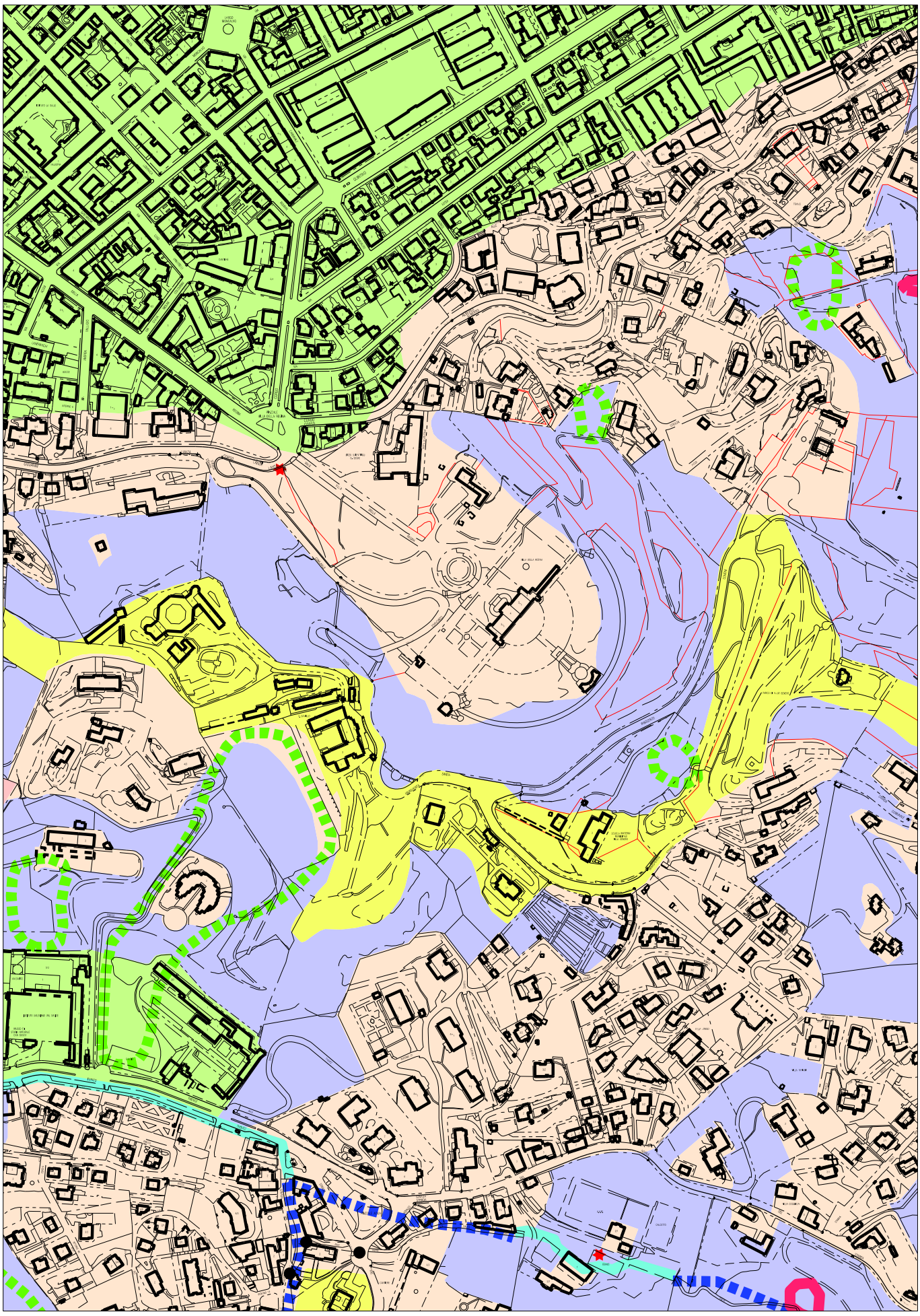
	Corsi d'acqua soggetti a fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m 10 dal piede dell'argine o sponda naturale
	Processi di dissesto lineare: intensità/pericolosità molto elevata (EeL) comportante una fascia di rispetto di m 10 dal piede dell'argine artificiale o dalla sponda naturale
	Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti al deflusso della portata liquida di progetto
	Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti ai sensi della diretiva di attuazione dell'art. 15 del PSFF (Agosto 1999) [già indicati con una stella rossa]
	Limite dell'area soggetta all'onda di piena per collasso dei bacini artificiali
	Perimetro di frana attiva
	Perimentro di frana stabilizzata

	Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico PAI approvato con DPCM il 24/05/2001 e s.m.i.
	Limite tra la fascia A e la fascia B
	Limite tra la fascia B e la fascia C
	Limite esterno della fascia C
	Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
	"Aree inondabili" art. 4 Deliberazione n. 9/'07 del 19/07/2007 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po: Variante fasce fluviali del Fiume Dora Riparia e Capitolo 2 Parte Piana, paragrafo 2.1 Allegato B delle NUEA di PRG.

	Dividente tra le classi geologiche dell'area di pianura e dell'area di collina

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all'utilizzazione urbanistica

Tavola 3 e 3/DORA



Con D.G.R. N. 21-9903 del 27.10.2008 la variante n. 100 è stata approvata dalla Regione Piemonte, pertanto a far data dalla sua pubblicazione (B.U.R. n. 45 del 6.11.2008) la stessa è entrata in vigore e costituisce a tutti gli effetti parte integrante del PRG vigente.

Estratto scala 1:5.000

ELABORATO 7)

ESTRATTO PLANIMETRICO
DELLA TAVOLA N. 7 DEL P.R.G. “FASCE DI RISPETTO”, FOGLIO 13b (PARTE),
IN SCALA 1:5.000 E RELATIVA LEGENDA

STATO ATTUALE

Città di Torino

PRG

Piano Regolatore Generale

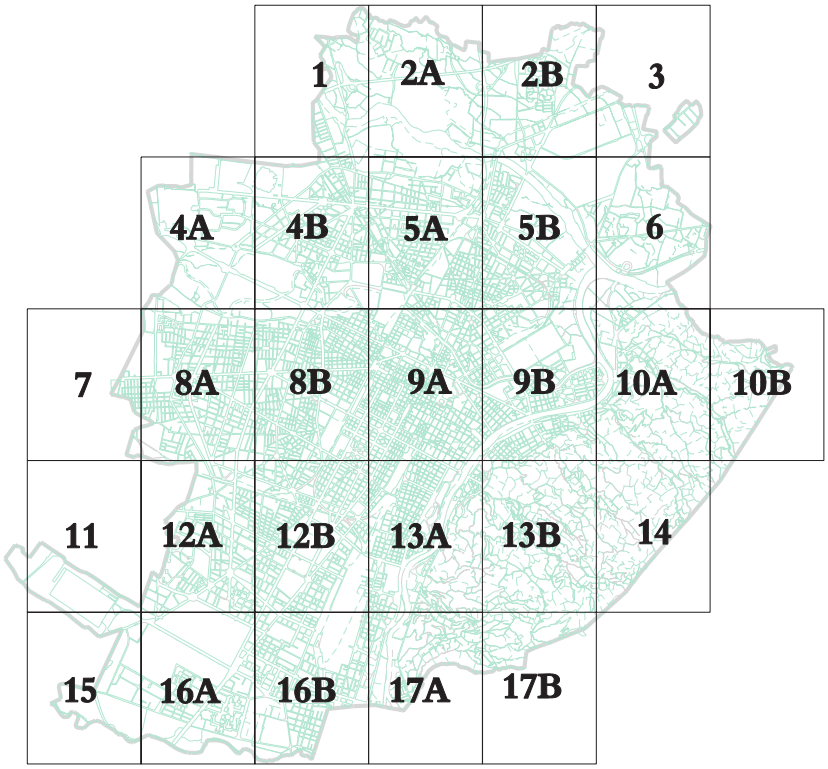
Allegati Tecnici

Fasce di Rispetto

Tavola n. 7

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 6 Novembre 2008.
Elaborazione Marzo 2008



Legenda

Perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 81 L.R. 56/77

Fasce di rispetto stradale, ferroviario, tramviario

. m 150 tangenziale (lato nord) vincolo di PRG
. m 60 autostrade (cat A del D.M. 1404/68)
. m 40 strade di grande comunicazione (cat B del D.M. 1404/68)
. m 30 strade di media importanza (cat C del D.M. 1404/68)
. m 20 strade di interesse locale (cat. D del D.M. 1404/68)
. m 10 strade collinari pubbliche vincolo di PRG
. m 30 ferrovie (D.P.R. 753/80)
. m 6 cremagliera Sassi-Superga (D.P.R. 753/80)

Fasce di rispetto elettrodotti ai sensi del D.P.C.M. 23 aprile 1992

. m 10 linee elettriche a 132 kV
. m 18 linee elettriche a 220 kV
. m 28 linee elettriche a 380 kV

Fasce di rispetto cimiteriali ai sensi del R.D. 1265/34

Pozzi acquedotto e fasce di rispetto ai sensi D.P.R. n. 236/88

. m 200 pubblica discarica

Impianti di depurazione fasce di rispetto di m 200

Industrie classificate a "rischio" ai sensi del D.P.R. n. 175/88

m — Vincoli derivanti da servitù militari

r — Vincoli derivanti da impianti di teleradiocomunicazione (RAI)

Fascia di rispetto discarica Baricalla (localizzazione nel Comune di Collegno)

N.B. I limiti delle fasce di rispetto sono riportati a titolo indicativo e dovranno essere verificati in sede esecutiva

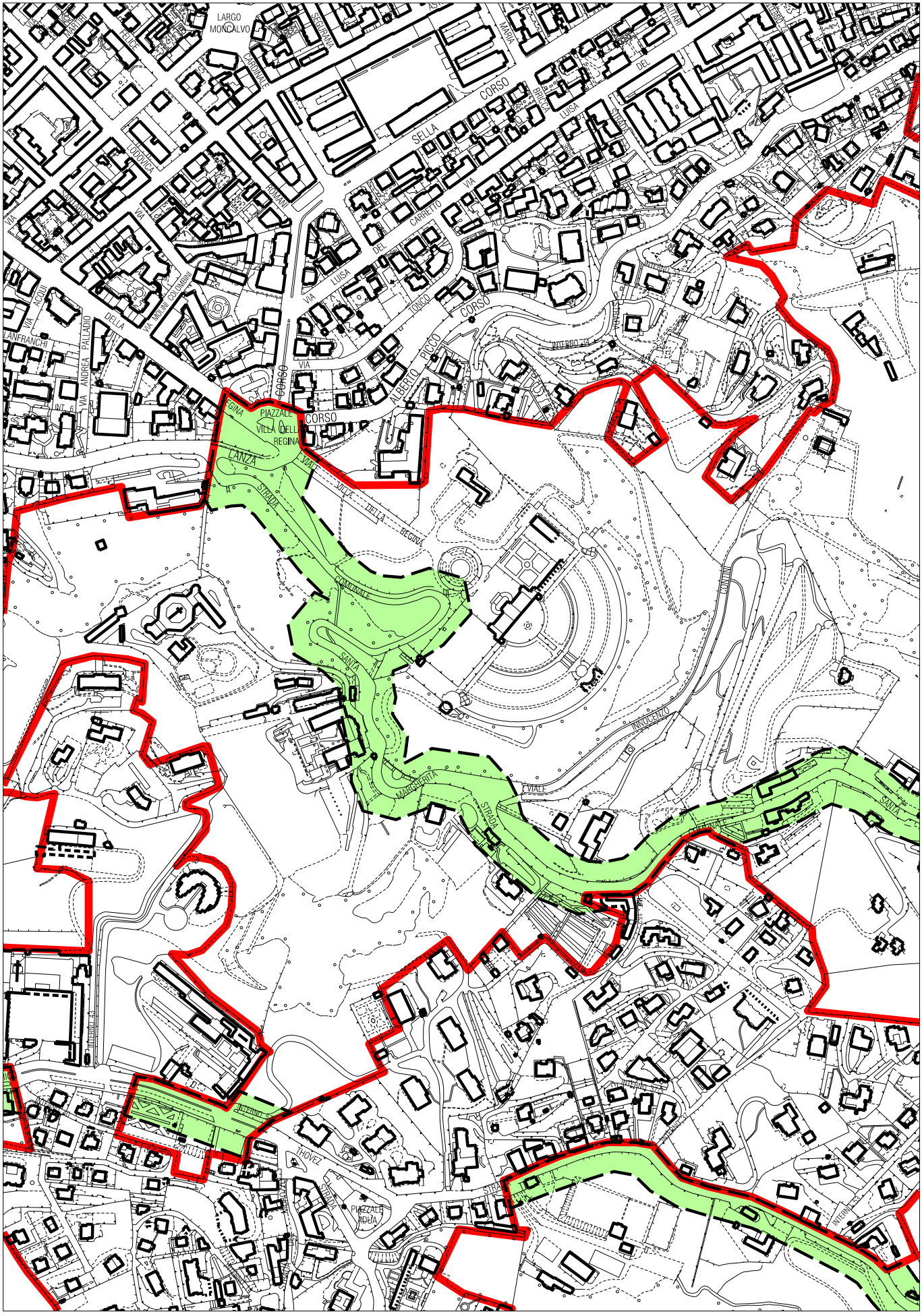
0 50m 250m

Scala 1:5000

Cartografia numerica
Aggiornamento Giugno 2008 a cura del C.S.I. - Piemonte.

Allegati Tecnici - Fasce di Rispetto - Tavola n. 7

STATO ATTUALE



Estratto TAVOLA 7, fogli 9B e 13B (parte) del P.R.G.

Estratto scala 1:5.000

ELABORATO 8)

ESTRATTO PLANIMETRICO DELL'ALLEGATO TECNICO N.14 DEL P.R.G.
"IMMOBILI SOGGETTI A VINCOLO AI SENSI DEL D.LGS. N.42/2004 CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO E S.M.I. "
IN SCALA 1:10.000 E RELATIVA LEGENDA

STATO ATTUALE

Città di Torino

Piano Regolatore Generale

Allegati tecnici

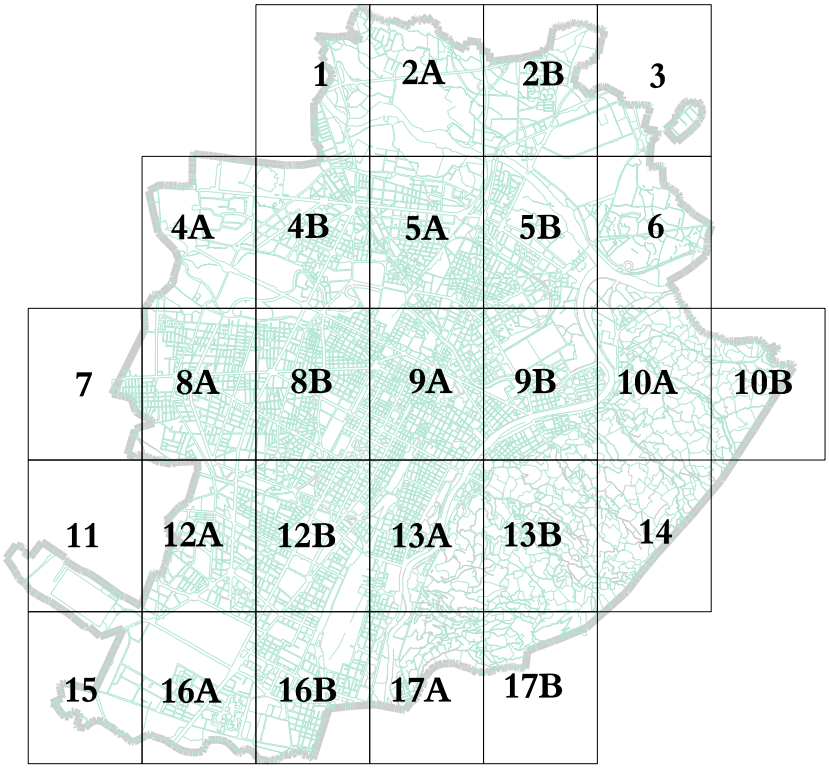
Immobili soggetti a vincolo ai sensi del D.lgs. n. 42/2004
Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i.
(già leggi n. 1089 del 1/6/1939 e n. 1497 del 20/6/1939 e s.m.i.)

Tavola n. 14

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato Ottobre 2010

ESTRATTO



Legenda

Beni architettonici

Edifici di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale

Edifici di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale

Parchi e giardini di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale

Beni archeologici

Immobili di interesse archeologico oggetto di Notifica Ministeriale

Beni ambientali

Ville, parchi e giardini oggetto di Notifica Ministeriale

Immobili vincolati oggetto di Notifica Ministeriale

N.B. I vincoli riportati, che hanno valore indicativo e devono essere verificati presso le rispettive Soprintendenze e Regione, rappresentano la mera trasposizione della tavola allegata al PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21del 24 maggio 1995.

0 100m 500m

Scala 1:10000

Cartografia numerica
Aggiornamento Giugno 2009 a cura del C.S.I. - Piemonte.

Allegati Tecnici - Tavola n. 14

STATO ATTUALE

Estratto Foglio Unico

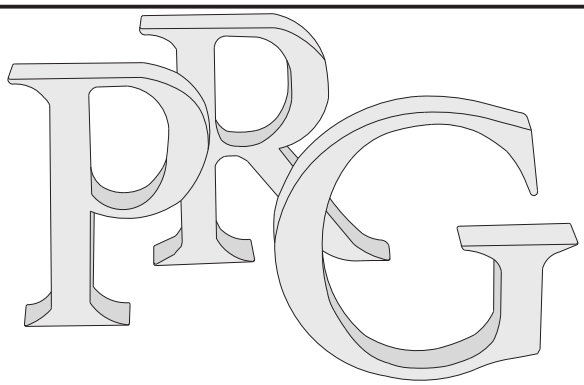
Estratto scala 1:10.000

ELABORATO 9)

ESTRATTO PLANIMETRICO DELL'ALLEGATO TECNICO N.15 DEL P.R.G.
"AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO E PALEONTOLOGICO"
IN SCALA 1:20.000 E RELATIVA LEGENDA

STATO ATTUALE

Città di Torino



Piano Regolatore Generale

Allegati tecnici

Aree di interesse archeologico e paleontologico

Tavola n. 15

Foglio unico

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato.

Legenda

- Area centrale storica
- Zone suscettibili di ritrovamenti di interesse archeologico
- Zone suscettibili di ritrovamenti di interesse paleontologico

ESTRATTO

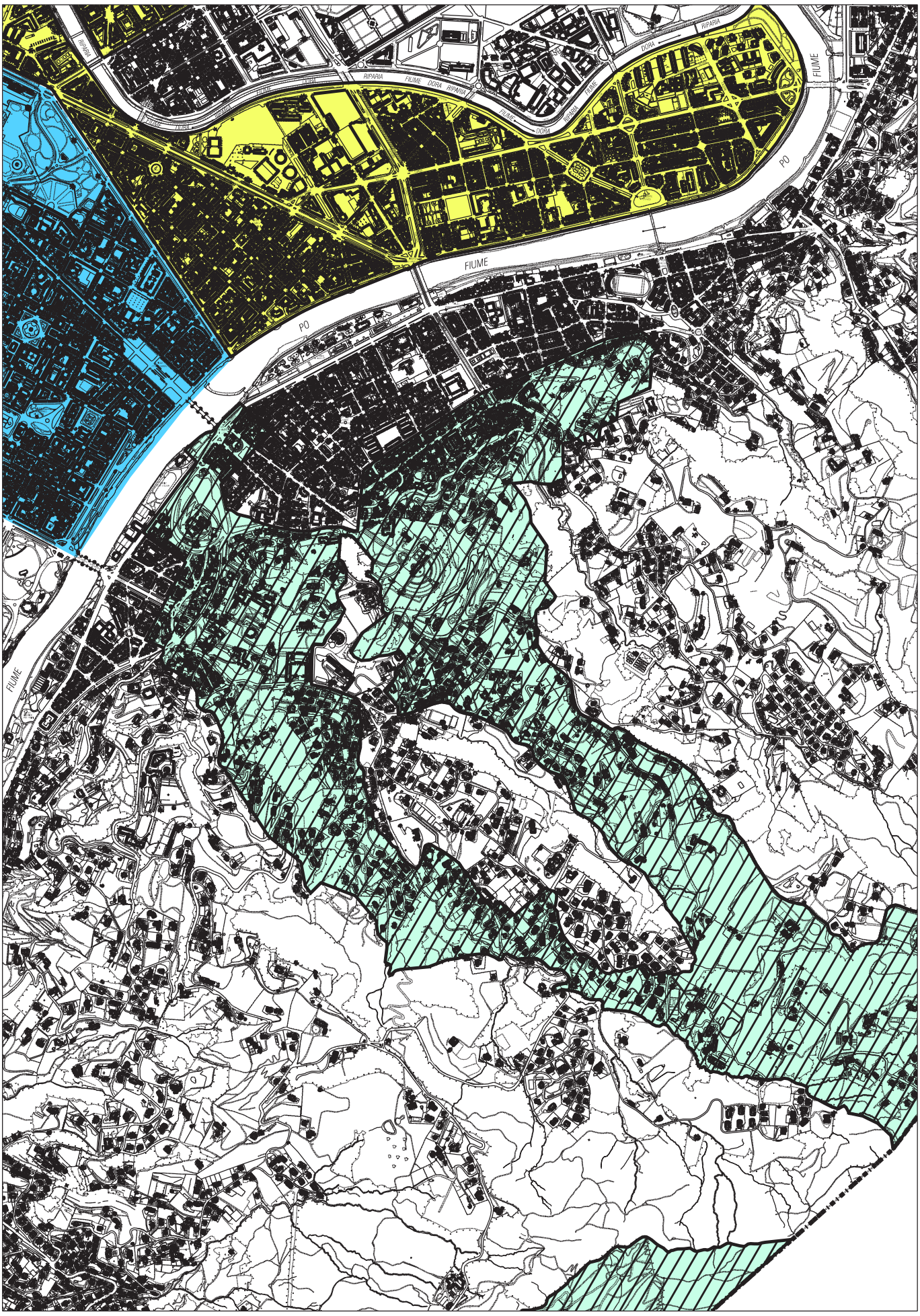
0 200m 1000m

Scala 1:20000

Cartografia numerica
Aggiornamento Giugno 2009 a cura del C.S.I. - Piemonte.

Allegati Tecnici -Tavola n. 15

STATO ATTUALE



Estratto Foglio Unico

Estratto scala 1:20.000

ELABORATO 10)
ESTRATTO DEL FASCICOLO 1 DELLE N.U.E.A. DEL P.R.G.
ART. 19 - “Aree per servizi generalità”

… comma 32 …

STATO ATTUALE

31 Area di Via Pinelli, 9

Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle dell'Area per Servizi Privati SP, lettera "a" (art. 8, punto 16 delle N.U.E.A.).

La nuova edificazione è limitata alla realizzazione di un basso fabbricato, come definito all'art. 2 delle presenti norme, per il quale è prescritto l'allineamento con gli edifici esistenti nell'isolato. Il progetto dovrà prestare particolare attenzione all'inserimento ambientale e alla mitigazione degli eventuali impianti tecnologici, anche con realizzazione di verde in copertura.

E' ammessa la realizzazione di parcheggi esclusivamente interrati.

[*] Nota variante: n.276 - nuova variante patrimonio - 2012 Approvata il 08/04/2013 n. mecc. 1300725/009

32 Via Chisola, 28 Nuovo Impianto Manutenzione Corrente (IMC) Scalo Lingotto.

All'interno dell'ambito è ammesso l'intervento per la realizzazione del Fabbricato Nuovo Impianto Manutenzione Corrente (IMC) di cui all'intesa Stato Regione ai sensi dell' Art. 81 del DPR 616/77 e smi (Provvedimento autorizzativo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Prot. ..... del ...../. /2013).

[*] Nota variante: id 531, IMC_SCALO_LINGOTTO_ART_81 , approvata il 04/11/2013 , mecc. 1305013/009

Istituto Zooprofilattico e complesso scolastico Istituti Bodoni e Beccari.

Il complesso di servizi pubblici che ospita la sede dell'Istituto Zooprofilattico e degli Istituti scolastici Bodoni e Beccari, è compreso tra via Bologna, via Ristori e via Ponchielli (vedi allegato grafico al presente articolo).

Le destinazioni ammesse sono quelle afferenti ai Servizi Pubblici, lettera "a" - attrezzature di interesse comune, lettera "s" - aree per l'istruzione superiore, lettera "u" - istruzione universitaria (vedi art. 8, punti 62, 63 e 64 delle presenti N.U.E.A.).

È prevista la formazione di un attraversamento pedonale tra le vie Ristori e Paganini, in corrispondenza dell'accesso all'Istituto scolastico di via Paganini, una viabilità pedonale interna protetta con uno spazio comune di distribuzione e relazione tra i due istituti scolastici, una viabilità interna pedonale da via Paganini a via Ponchielli e un nuovo accesso da via Regaldi (vedi grafico allegato al Vol. II delle N.U.E.A.).

[*] Nota variante: n. 200 - linea 2 metropolitana - quadrante nord-est di torino Adottata il 15/06/2009 n. mecc.0809659/009

ELABORATO 11)
ESTRATTO DEL FASCICOLO 1 DELLE N.U.E.A. DEL P.R.G.
ART. 19 - “Aree per servizi generalità”

aggiunto comma 33

“Per il Complesso Museale di Villa della Regina”

VARIAZIONE

31 Area di Via Pinelli, 9

Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle dell'Area per Servizi Privati SP, lettera "a" (art. 8, punto 16 delle N.U.E.A.).

La nuova edificazione è limitata alla realizzazione di un basso fabbricato, come definito all'art. 2 delle presenti norme, per il quale è prescritto l'allineamento con gli edifici esistenti nell'isolato. Il progetto dovrà prestare particolare attenzione all'inserimento ambientale e alla mitigazione degli eventuali impianti tecnologici, anche con realizzazione di verde in copertura.

E' ammessa la realizzazione di parcheggi esclusivamente interrati.

[*] Nota variante: n.276 - nuova variante patrimonio - 2012 Approvata il 08/04/2013 n. mecc. 1300725/009

32 Via Chisola, 28 Nuovo Impianto Manutenzione Corrente (IMC) Scalo Lingotto.

All'interno dell'ambito è ammesso l'intervento per la realizzazione del Fabbricato Nuovo Impianto Manutenzione Corrente (IMC) di cui all'intesa Stato Regione ai sensi dell' Art. 81 del DPR 616/77 e smi (Provvedimento autorizzativo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Prot. ..... del ...../. /2013). **[*] Nota variante: id 531, IMC_SCALO_LINGOTTO_ART_81 , approvata il 04/11/2013 , mecc. 1305013/009**

33 Per il Complesso Museale di "Villa della Regina",

ubicato in Area per Servizi pubblici "S", normata dal presente articolo, sono ammessi gli interventi relativi alla nuova area parcheggio ed il superamento del limite massimo della profondità di m.10, dello stesso, dal filo stradale. Tali interventi sono espressamente consentiti con specifica intesa Stato-Regione, ed approvati con provvedimento del Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (n……) ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.. Le presenti disposizioni prevalgono su quelle delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del fascicolo I eventualmente in contrasto rispetto a quanto definito nel precedente comma 8 del presente articolo .

Istituto Zooprofilattico e complesso scolastico
Istituti Bodoni e Beccari.
Il complesso di servizi pubblici che ospita la sede dell'Istituto Zooprofilattico e degli Istituti scolastici Bodoni e Beccari, è

ELABORATO 12)
ESTRATTO DEL FASCICOLO 1 DELLE N.U.E.A. DEL P.R.G.
ART. 22 - “Aree a Parco naturale della collina”

… comma 13 …

STATO ATTUALE

9 Le cessioni devono essere di norma costituite da un unico appezzamento. La loro localizzazione ed eventuale frazionamento, in congrua relazione con la superficie complessiva in dismissione, devono essere accettate dal Comune in sede di convenzionamento.
In ogni caso le superfici unitarie dei lotti delle aree a parco da cedere alla Città non possono, per ogni cessione, essere inferiori a mq 10.000, fatta eccezione unicamente per gli accorpamenti ad altre aree già comunali o situazioni ritenute convenienti dall'Amministrazione.
La Città ha la facoltà di non accettare la cessione di aree interessate da situazioni di dissesto con pericolo per infrastrutture ed insediamenti anche limitrofi.
[*] Nota variante: n.100 - variante geologica Approvata il 06/11/2008 n. delib. reg. 219903

10 Le aree del parco collinare hanno indice di edificabilità (nel caso di utilizzazioni private) 0,03 mq SLP/mq ST salvo quelle classificate come boschi nello specifico allegato tecnico n. 6 "Boschi e vincolo idrogeologico - Parchi regionali" e quelle ricomprese nelle sottoclassi IIIa(C), IIIa1(C), IIIb1(C), IIIb4(C) e III4(C) della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, che hanno indice 0,01 mq SLP/mq ST .
[*] Nota variante: n.100 - variante geologica Approvata il 06/11/2008 n. delib. reg. 219903

11 Tali capacità edificatorie potranno essere utilizzate nelle zone di trasformazione di proprietà comunale: Ozanam (5.19), Mercato dei Fiori (9.9), Nebiolo (9.31), Ponchielli (9.32), Modena Nord (10.1), Paoli (12.18), Mercati Generali (12.24), nelle altre zone di trasformazione secondo le modalità indicate all'art. 15 e nelle Aree da Trasformare per Servizi nei casi previsti all'art. 20.
[*] Nota variante: n.0547 - revoca variante n. 144 modena cartman Approvata il 03/12/2013
[*] Nota variante: n.144 - Variante ZUT 10.2 Modena Nord - 10.4 Cartman Approvata il 01/12/2008 n. mecc. 0701645/009
[*] Nota variante: n.198 - veglio Approvata il 23/11/2009 n. mecc. 0906267/009
[*] Nota variante: n.37 - Variante normativa Approvata il 25/03/2002 n. mecc. 0111925/009
[*] Nota variante: n.A5 - Sangone 1 Approvata il 16/02/1998 n. mecc 9800725/00

12 All'interno del parco è vietato:
- costruire nuovi edifici e strutture stabili o temporanee (salvo quelle previste dal piano esecutivo del parco);
- ridurre a coltura le aree boschive;
- alterare la morfologia e l'assetto idrogeologico del territorio.

13 Per gli ambiti ricadenti entro il Parco Regionale di Superga, sono fatte salve le disposizioni di cui alla legge istitutiva del parco stesso (cfr. L.R. 14 novembre 1991, n. 55).

Art. 23-Aree per la viabilità

1 Le tavole di piano in scala 1:15000 (tav.4 "Viabilità"), 1:10000 (tav.5 "Viabilità collinare") e 1:5000 (tav.1 "Azzonamento") riportano le aree destinate alla viabilità sia esistente che in progetto.
Nella tav.4 - "Viabilità" vengono individuati:
a) i viali urbani di progetto;
b) i viali storici;
c) i viali e corsi storici da riqualificare;
d) i viali pedonali;
e) le strade di scorrimento di progetto;
f) i percorsi ciclo pedonali;
g) i percorsi pedonali collinari;
h) i percorsi storici collinari;
i) i ponti di progetto;
Sulla stessa tavola n.4 vengono riportate le sezioni tipo relative alla viabilità di cui ai punti a), d) ed e).
I viali storici di cui al precedente punto b) sono tutelati nel loro carattere di viale alberato che non deve essere sostanzialmente alterato in caso di intervento o di ristrutturazione.
I viali e i corsi storici da riqualificare di cui al precedente punto c) devono essere riqualificati attraverso un disegno ispirato all'impianto storico del viale, compatibilmente con le funzioni di servizio previste dal Piano e necessarie per il contesto.
Il corso Marche e la Strada del Portone devono intendersi coincidenti per tracciato e sezione con le ipotesi progettuali oggetto dell'accordo di programma relativo al Centro AgroAlimentare Torinese approvato con D.P.G.R. 16 gennaio 95, n. 169.
[*] Nota variante: n.37 - Variante normativa Approvata il 25/03/2002 n. mecc. 0111925/009

2 Nel territorio collinare sono identificate tre diverse tipologie di viabilità:
A) strade di collegamento intercomunale: larghezza m. 10 marciapiedi compresi, riferita all'asse attuale.
B) strade di accesso al parco collinare e di collegamento per le residenze ed i servizi (livello locale): larghezza m. 8 marciapiedi compresi, riferita all'asse attuale.
C) tutte le altre strade individuate dal P.R.G. sono mantenute, di massima, alle larghezze attuali e in ogni caso devono garantire un minimo di m. 3 per assicurare l'accessibilità ai mezzi che tutelano la l'approvvigionamento combustibili.

3 Nei casi in cui le larghezze delle strade esistenti siano superiori, anche per tratti, a quelle sopraindicate, sono considerati validi a tutti gli effetti gli allineamenti esistenti.Nel caso inverso gli eventuali allargamenti sono realizzati dal Comune con apposito progetto.

ELABORATO 13)
ESTRATTO DEL FASCICOLO 1 DELLE N.U.E.A. DEL P.R.G.
ART. 22 - “Aree a Parco naturale della collina”

aggiunto comma 14

“Parte del parco naturale della collina P7 occupata dal complesso Museale di Villa della Regina ,”

VARIAZIONE

9 Le cessioni devono essere di norma costituite da un unico appezzamento. La loro localizzazione ed eventuale frazionamento, in congrua relazione con la superficie complessiva in dismissione, devono essere accettate dal Comune in sede di convenzionamento.
In ogni caso le superfici unitarie dei lotti delle aree a parco da cedere alla Città non possono, per ogni cessione, essere inferiori a mq 10.000, fatta eccezione unicamente per gli accorpamenti ad altre aree già comunali o situazioni ritenute convenienti dall'Amministrazione.
La Città ha la facoltà di non accettare la cessione di aree interessate da situazioni di dissesto con pericolo per infrastrutture ed insediamenti anche limitrofi.
[*] Nota variante: n.100 - variante geologica Approvata il 06/11/2008 n. delib. reg. 219903

10 Le aree del parco collinare hanno indice di edificabilità (nel caso di utilizzazioni private) 0,03 mq SLP/mq ST salvo quelle classificate come boschi nello specifico allegato tecnico n. 6 "Boschi e vincolo idrogeologico - Parchi regionali" e quelle ricomprese nelle sottoclassi IIIa(C), IIIa1(C), IIIb1(C), IIIb4(C) e III4(C) della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, che hanno indice 0,01 mq SLP/mq ST .
[*] Nota variante: n.100 - variante geologica Approvata il 06/11/2008 n. delib. reg. 219903

11 Tali capacità edificatorie potranno essere utilizzate nelle zone di trasformazione di proprietà comunale: Ozanam (5.19), Mercato dei Fiori (9.9), Nebiolo (9.31), Ponchielli (9.32), Modena Nord (10.1), Paoli (12.18), Mercati Generali (12.24), nelle altre zone di trasformazione secondo le modalità indicate all'art. 15 e nelle Aree da Trasformare per Servizi nei casi previsti all'art. 20.
[*] Nota variante: n.0547 - revoca variante n. 144 modena cartman Approvata il 03/12/2013
[*] Nota variante: n.144 - Variante ZUT 10.2 Modena Nord - 10.4 Cartman Approvata il 01/12/2008 n. mecc. 0701645/009
[*] Nota variante: n.198 - veglio Approvata il 23/11/2009 n. mecc. 0906267/009
[*] Nota variante: n.37 - Variante normativa Approvata il 25/03/2002 n. mecc. 0111925/009
[*] Nota variante: n.A5 - Sangone 1 Approvata il 16/02/1998 n. mecc 9800725/00

12 All'interno del parco è vietato:
- costruire nuovi edifici e strutture stabili o temporanee (salvo quelle previste dal piano esecutivo del parco);
- ridurre a coltura le aree boschive;
- alterare la morfologia e l'assetto idrogeologico del territorio.

13 Per gli ambiti ricadenti entro il Parco Regionale di Superga, sono fatte salve le disposizioni di cui alla legge istitutiva del parco stesso (cfr. L.R. 14 novembre 1991, n. 55).

Parte del parco naturale della collina P7 occupata dal complesso Museale di Villa della Regina

14 **Per il "Complesso Museale di Villa della Regina", ubicato in Strada Comunale Santa Margherita, 79, all'interno del parco naturale della collina P7, sono ammessi gli interventi espressamente consentiti con specifica intesa Stato-Regione ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.. Le presenti disposizioni prevalgono su quanto definito nelle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del fascicolo I di cui al precedente comma 12 del presente articolo.**
La soluzione progettuale inerente alla realizzazione della nuova area a parcheggio risulta ammissibile a seguito del recepimento delle prescrizioni derivanti dai pareri allegati al provvedimento citato , richiamate nella deliberazione del Consiglio Comunale n……. del……., e di quanto previsto dall'allegato B delle NUEA, capitolo 1, del PRG vigente .

Art. 23-Aree per la viabilità

1 Le tavole di piano in scala 1:15000 (tav.4 "Viabilità"), 1:10000 (tav.5 "Viabilità collinare") e 1:5000 (tav.1 "Azzonamento") riportano le aree destinate alla viabilità sia esistente che in progetto.
Nella tav.4 - "Viabilità" vengono individuati:
a) i viali urbani di progetto;
b) i viali storici;
c) i viali e corsi storici da riqualificare;
d) i viali pedonali;
e) le strade di scorrimento di progetto;
f) i percorsi ciclo pedonali;
g) i percorsi pedonali collinari;
h) i percorsi storici collinari;
i) i ponti di progetto;
Sulla stessa tavola n.4 vengono riportate le sezioni tipo relative alla viabilità di cui ai punti a), d) ed e).
I viali storici di cui al precedente punto b) sono tutelati nel loro carattere di viale alberato che non deve essere sostanzialmente alterato in caso di intervento o di ristrutturazione.
I viali e i corsi storici da riqualificare di cui al precedente punto c) devono essere riqualificati attraverso un disegno ispirato all'impianto storico del viale, compatibilmente con le funzioni di servizio previste dal Piano e necessarie per il contesto.
Il corso Marche e la Strada del Portone devono intendersi coincidenti per tracciato e sezione con le ipotesi progettuali oggetto dell'accordo di programma relativo al Centro AgroAlimentare Torinese approvato con D.P.G.R. 16 gennaio